"Campania al Lavoro!"

Il 1° anno delle POLITICHE del LAVORO

Il 1° anno delle POLITICHE del LAVORO

INDICE

☐ **L'impatto delle politiche del lavoro:**

- Politiche attive 3
- Politiche passive 6

→ Schema riassuntivo 7

☐ **Monitoraggio bandi Piano Lavoro già attivi:**

(Schede sintetiche e statistiche dei bandi già attivi)

- "Più apprendi più lavori" 9
- "Più sviluppo più lavoro" 17
- "Minimi termini" 19
- "Cig Più - Azione di re-impiego" 21
- "Cig Più - Azione di reintegro" 23
- "Cig Più - Azione AA.SS. - Formazione"..... 25
- "Primimpresa OSS" 27

→ Statistiche di tutti i bandi 29

Segue: **INDICE**

☐ **Monitoraggio altri bandi già attivi:**
(Schede sintetiche e statistiche dei bandi già attivi)

- "Catalogo Interregionale di Alta Formazione" 31
- "Piani di formazione continua per gli occupati (L. 236/93)" 33

☐ **Bandi di prossima attivazione:**

- "Formazione continua e alta formazione nel turismo e nei beni culturali" 37
- "Dottorati in azienda" 39
- "Imprendo - Più impresa più crescita" 42
- "Più sicurezza" 44
- "Più verde più apprendi più lavori (nel settore della *green economy*") 46
- "Work experiences per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità" 48

Segue: **INDICE**

☐ **Le politiche regionali per il sostegno dei lavoratori delle imprese in crisi:**

- Mobilità in deroga 51
- CIGS in deroga 52
- Mobilità L. 223/91 e L. 236/93 53
- LSU – Lavoratori Socialmente Utili 54

→ Schema riassuntivo 55

☐ **Attività di accompagnamento al Piano Lavoro:**

- Adesione progetti del MIUR 59
- ITS Piano territoriale regionale degli interventi 62
- CSSC - Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze 67
- Riforma IeFP - Istruzione e Formazione Professionale 70

☐ **Azioni di sistema attivate:**

- Accordo quadro per l'occupazione degli immigrati 73
- Il Sistema Informativo Lavoro 75
- Masterplan regionale dei servizi per il lavoro 77
- Piano di comunicazione 80
- Il Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie *(Appendice)* 82

“Campania al Lavoro!”

L’impatto delle politiche del lavoro

"Campania al Lavoro!"

Politiche attive

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bandi di "Campania al Lavoro!" già attivi	Valori assoluti				Valori percentuali	
	Risorse programmate (a)	N. destinatari previsti (b)	Risorse impegnate (c)	N. destinatari (richieste) (d)	Risorse impegnate (c / a)	N. destinatari (d / b)
Più apprendi più lavori	23.000.000,00	4.000	16.000.000,00	918	70%	23%
Più sviluppo più lavoro	24.000.000,00	4.800	16.500.000,00	2.794	69%	58%
Minimi termini	6.000.000,00	1.000	3.000.000,00	636	50%	64%
CIG Più (*)	30.762.502,63	6.381	22.500.000,00	4.667	73%	73%
Primimpresa OSS	5.100.000,00	1.500	5.100.000,00	239	100%	16%
Totali	**88.862.502,63**	**17.681**	**63.100.000,00**	**9.254**	**71%**	**52%**

(*) In tabella si riportano solo le risorse gravanti sul bilancio regionale rispetto ai €. 125.000.000,00 previsti per il bando.

"Campania al Lavoro!"

Politiche attive

(segue)

Altri bandi e misure di accompagnamento al Piano Lavoro già attivi	Risorse impegnate	N. destinatari
Catalogo Interregionale Alta Formazione (1)	4.000.000,00	667
Adesione progetti del MIUR (2)	46.311.630,43	7.595
ITS Piano territoriale regionale degli interventi (3)	4.368.000,06	175
Piani di formazione continua per gli occupati (L. 236/93) (4)	12.500.000,00	2.500
Centri sperimentali di sviluppo delle competenze (5)	12.500.000,00	
Stabilizzazione LSU	10.312.782,24	594
Totali	**89.992.412,73**	**11.531**

(1) Di cui €. 2.500.000,00 già impegnati e €. 1.500.000,00 il cui impegno contabile è previsto entro il 2011.

(2) In tabella si riportano solo le risorse destinate alle politiche attive del lavoro rispetto ai €. 120.834.652,40 previsti.
Il numero di destinatari è molto inferiore a quello effettivo, dal momento che si riferisce a 176 progetti avviati rispetto ai 373 totali previsti.

(3) Di cui €. 3.487.567,36 già impegnati e €. 880.437,70 il cui impegno contabile è previsto entro il 2011.

(4) Di cui €. 7.500.000,00 su avviso 2011 e €. 5.000.000,00 su avviso sospeso nel 2010 e riattivato nel 2011.
Il numero di destinatari per il 2011 è solo stimato, essendo l'avviso ancora in fase di istruttoria.

(5) Misura di accompagnamento in fase di valutazione e per la quale non è possibile ancora quantificare il numero esatto di destinatari.

"Campania al Lavoro!"

Politiche attive

(segue)

Bandi di "Campania al Lavoro!" di prossima attivazione	Risorse destinate	N. destinatari previsti
Formazione continua e alta formazione nel turismo e nei beni culturali	50.000.000,00	5.714
Dottorati in azienda	8.500.000,00	654
Imprendo. Più impresa più crescita	50.000.000,00	667
Più sicurezza	1.200.000,00	240
Più verde più apprendi più lavori (nel settore della Green Economy)	5.000.000,00	500
Work Experience per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità (*)	2.800.000,00	509
Masterplan regionale dei servizi per il lavoro	25.000.000,00	
Totali	**142.500.000,00**	**8.284**

"Campania al Lavoro!"

Politiche passive

POLITICHE PASSIVE

Misura	Risorse stanziate	N. destinatari
Mobilità in deroga	21.202.816,81	2.425
CIGS in deroga	106.075.288,68	12.132
Mobilità L. 223/91 e L. 236/93 (*)	72.000.000,00	7.326
LSU	39.379.680,00	5.658
Totali	**238.657.785,48**	**27.541**

(*) Risorse INPS il cui ammontare è calcolato su base stimata.

"Campania al Lavoro!"

… riassumendo:

POLITICHE PER IL LAVORO - Anno 2011	Risorse impegnate	N. destinatari
Politiche attive		
Bandi di "Campania al Lavoro!" già attivi	63.100.000,00	9.254
Altri bandi già attivi	89.992.412,73	11.531
Bandi di "Campania al Lavoro!" di prossima attivazione (*)	142.500.000,00	8.284
Totale politiche attive	**295.592.412,73**	**29.069**
Politiche passive (tutte le misure)		
Totale politiche passive	**238.657.785,48**	**27.541**
TOTALE POLITICHE PER IL LAVORO - Anno 2011	**534.250.198,21**	**56.610**

“Campania al Lavoro!”

Monitoraggio bandi Piano Lavoro già attivi

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Scheda sintetica

"Più apprendi Più lavori"

Per favorire l'inserimento nel circuito lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, attraverso il conseguimento di una qualificazione professionale direttamente sul campo, la Regione Campania, con le risorse finanziare del POR FSE 2007-2013, promuove un sistema di incentivi rivolto alle imprese che procedono alla stipula di contratti di apprendistato professionalizzante. Inoltre, per aumentare la spendibilità della qualifica conseguita, verrà rilasciato il libretto formativo con la relativa certificazione.

Chi può partecipare?

I datori di lavoro con unità produttiva e/o sede operativa nel territorio regionale, che assumono apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante in tutti i settori e le attività, come da Accordo quadro del 10/12/2010 tra l'Assessorato al Lavoro e le parti sociali.

Chi sono i destinatari dell'intervento?

Il programma d'intervento prevede due tipologie di destinatari:

Bando Più apprendi più lavori

A giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, cittadini comunitari residenti in Campania da almeno 12 mesi, che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi

B giovani tra i 18 e i 29 anni, cittadini comunitari residenti in Campania da almeno 12 mesi ed iscritti alle liste della Legge 68/99, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Chi individua i destinatari?

Le imprese ospitanti selezioneranno i destinatari dell'azione in maniera autonoma attraverso le proprie consuete modalità di ricerca e selezione del personale.

Qual è l'incentivo previsto?

L'incentivo varia a seconda della tipologia dei destinatari:

- contributo pari a € 5.000 per i destinatari della categoria A
- contributo pari a € 7.500 per i destinatari della categoria B.

Il suddetto contributo è cumulabile con analoghe agevolazioni concesse dallo Stato o da altri Enti.

Quali spese sono finanziabili?

La retribuzione lorda prima delle imposte e ogni altro eventuale costo del lavoro.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica **www.apprendistatoregionecampania.it.**

La registrazione e il protocollo delle domande di incentivi seguirà "la procedura a Sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre la scadenza dell'avviso fissata per il giorno 30.06.2011.

Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile sul portale regionale **www.regione.campania.it** sezione "Campania al lavoro" e sul sito dedicato al FSE 2007-2013 sezione "Opportunità Fse".

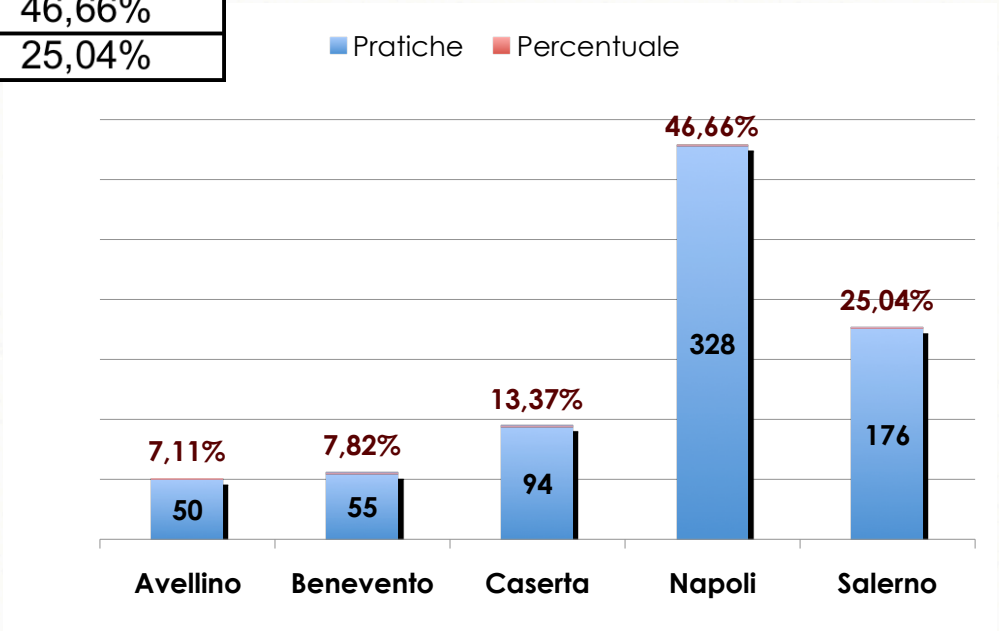
Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Percentuale di pratiche divisa per provincia su un totale di 703 pratiche		
Provincia	*Pratiche*	*Percentuale*
Avellino	50	7,11%
Benevento	55	7,82%
Caserta	94	13,37%
Napoli	328	46,66%
Salerno	176	25,04%

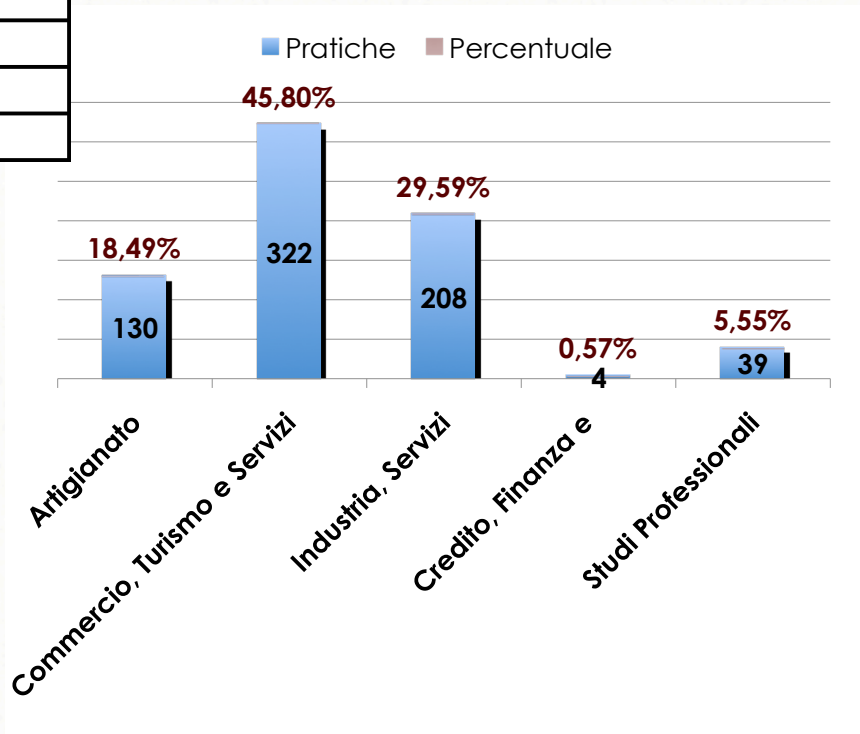


"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Percentuale di pratiche divisa per Macrosettore su un totale di 703 pratiche		
Macrosettore	*Pratiche*	*Percentuale*
Artigianato	130	18,49%
Commercio, Turismo e Servizi	322	45,80%
Industria, Servizi	208	29,59%
Credito, Finanza e Assicurazioni	4	0,57%
Studi Professionali	39	5,55%

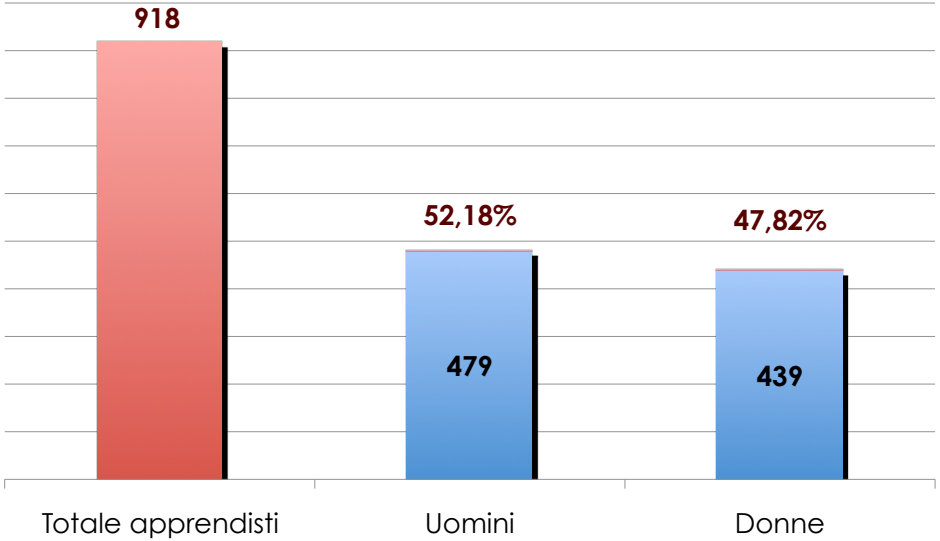


"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Percentuale di apprendisti uomini e donne su un totale di 703 pratiche		
Totale apprendisti		*918*
Uomini	479	52,18%
Donne	439	47,82%

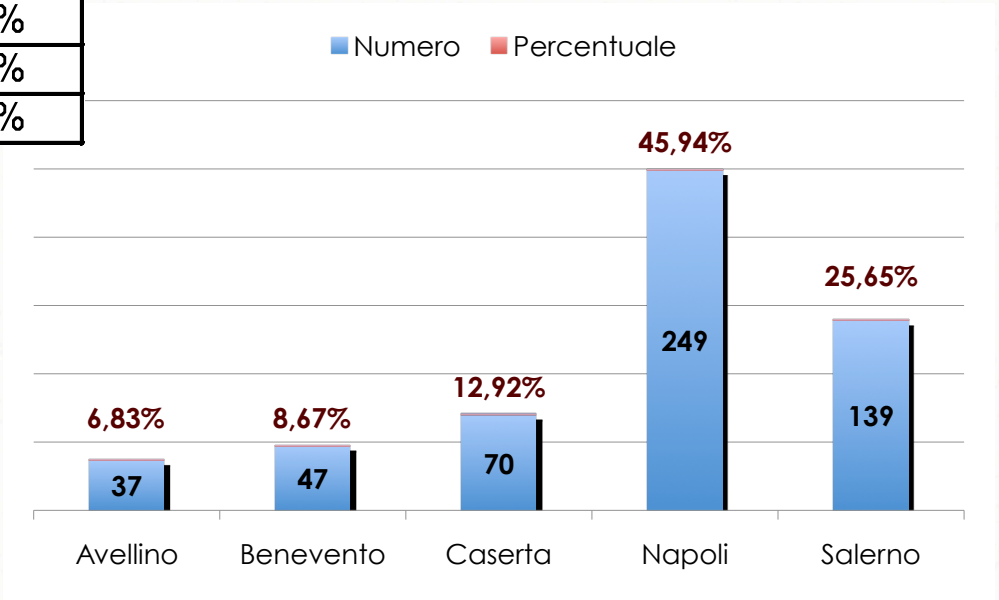


"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Percentuale di Aziende divise per provincia su un totale di 703 pratiche		
Totale aziende		*542*
Provincia	Numero	Percentuale
Avellino	37	6,83%
Benevento	47	8,67%
Caserta	70	12,92%
Napoli	249	45,94%
Salerno	139	25,65%

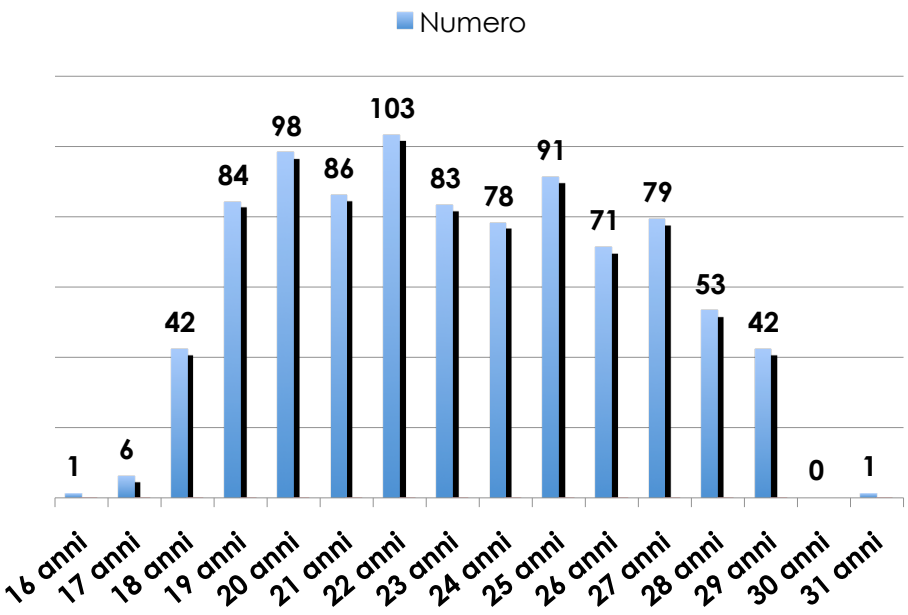


"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Apprendisti divisi per età su un totale di 703 pratiche		
Totale apprendisti		*918*
Età	Numero	Percentuale
16 anni	1	0,11%
17 anni	6	0,65%
18 anni	42	4,58%
19 anni	84	9,15%
20 anni	98	10,68%
21 anni	86	9,37%
22 anni	103	11,22%
23 anni	83	9,04%
24 anni	78	8,50%
25 anni	91	9,91%
26 anni	71	7,73%
27 anni	79	8,61%
28 anni	53	5,77%
29 anni	42	4,58%
30 anni	0	0,00%
31 anni	1	0,11%

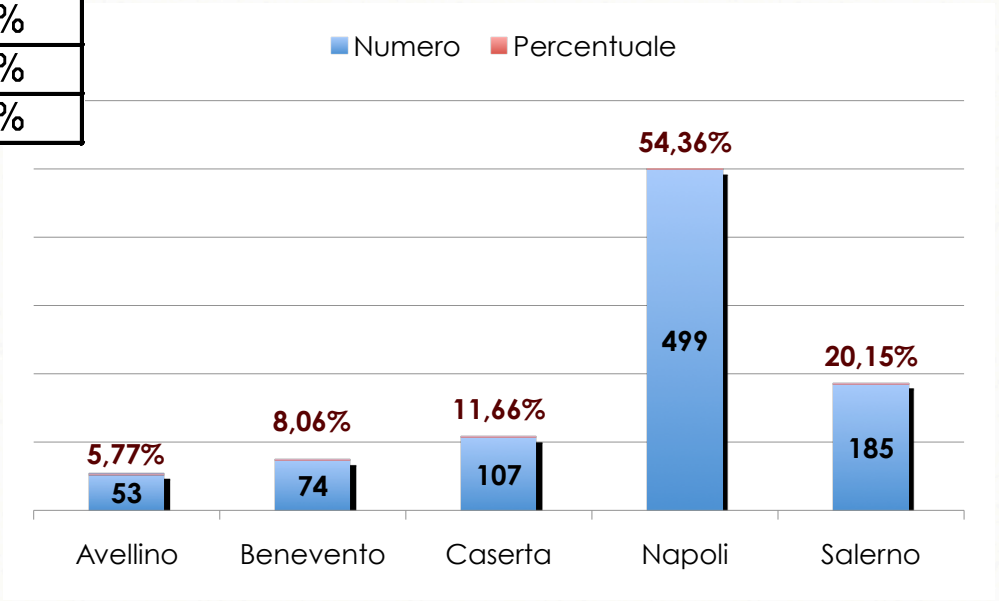


"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Percentuale di apprendisti divisi per provincia su un totale di 918 apprendisti		
Totale pratiche		*918*
Provincia	Numero	Percentuale
Avellino	53	5,77%
Benevento	74	8,06%
Caserta	107	11,66%
Napoli	499	54,36%
Salerno	185	20,15%

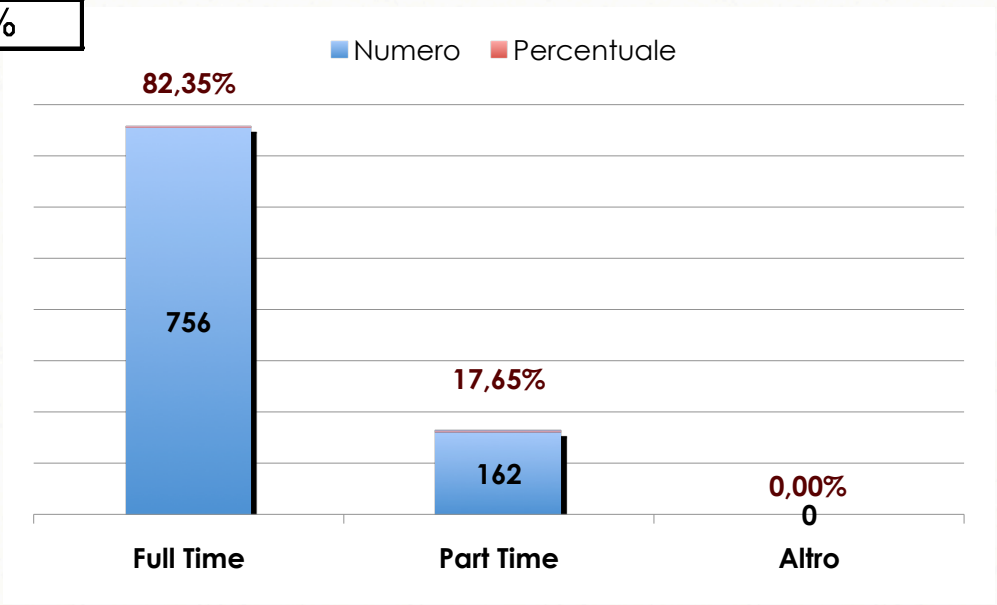


"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più apprendi più lavori"*

Statistiche

Percentuale tipi di contratto degli apprendisti su un totale di 703 pratiche		
Totale apprendisti		*918*
Tipo Contratto	Numero	Percentuale
Full Time	756	82,35%
Part Time	162	17,65%
Altro	0	0,00%



"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più sviluppo più lavoro"*

Scheda sintetica

Bando Più sviluppo più lavoro

"Più sviluppo, più lavoro"

La Regione Campania, attraverso il POR Campania FSE 2007-2013, promuove un programma di incentivi all'occupazione sotto forma di integrazione salariale, per datori di lavoro e agenzie interinali che intendono assumere disoccupati da almeno 12 mesi.
Il progetto "Più sviluppo più lavoro" presenta due linee d'intervento.

La linea di intervento 1

La *Linea di Intervento 1* è rivolta alle Agenzie del lavoro private per l'assunzione dei soggetti disoccupati di lunga durata, i cui elenchi nominativi sono registrati presso l'Agenzia Regionale per il lavoro e la scuola (ARLAS).

La linea di intervento 2

La *Linea di Intervento 2* è rivolta a tutti i datori di lavoro privati, ivi comprese le agenzie di lavoro, che esercitano un'attività economica, con sede operativa in Campania, per l'assunzione di disoccupati di lunga durata e/o inoccupati da almeno 12 mesi, la cui condizione sia certificata dall'iscrizione all'anagrafe dei lavoratori, tenuta dai Centri per l'impiego secondo la normativa vigente.

Qual è l'incentivo previsto? (Linea 1)

A ciascun lavoratore che entra nel percorso individuale di collocazione lavorativa viene attribuito un incentivo all'assunzione dell'importo massimo di € 5.000,00 (incrementabili a € 7.500,00 per i lavoratori diversamente abili). Tale incentivo sarà erogato all'Agenzia del lavoro che ha preso in carico il lavoratore e a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato/determinato.
In caso di assunzione con contratto di somministrazione l'incentivo sarà erogato con le seguenti intensità:

- € 2.500,00 a seguito dell'intervento di selezione/orientamento/bilancio e assunzione con contratto di almeno tre mesi;
- € 2.500,00 a seguito della proroga di contratto o stipula di contratto a tempo indeterminato o rinnovo per ulteriori sei mesi. I periodi sono prorogabili.

Qual è l'incentivo previsto? (Linea 2)

- Contributo a fondo perduto per un massimo di € 5.000 per i lavoratori assunti a tempo indeterminato (incrementabili a € 7.500 per i lavoratori diversamente abili)
- Contributo a fondo perduto per un massimo di € 4.000 per i lavoratori assunti a tempo determinato della durata non inferiore a dodici mesi o con contratto di lavoro di somministrazione della durata non inferiore a 12 mesi anche a seguito di proroghe temporali del medesimo contratto.

Il suddetto contributo è cumulabile con analoghe agevolazioni concesse da altro ente. In ogni caso il dispositivo della Linea 2 si conclude al termine dei dodici mesi.
Ciascun soggetto può essere destinatario di una sola delle Linee di attività programmate.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica, accedendo al link **www.bandiagc17.regione.campania.it.**
Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità a sportello e con cadenza mensile dal giorno 20 al giorno 30 di ogni mese, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il 30 marzo 2012.

Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile sul portale regionale **www.regione.campania.it**, sezione "Campania al lavoro", oppure sul sito dedicato al FSE 2007-2013, sezione "Opportunità Fse".
Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Più sviluppo più lavoro"*

Statistiche

D.D. n. 4/2011
"Più sviluppo più lavoro"

Provincia	*Imprese*	*Unità*	**INCREMENTO %** (rispetto ai dati rilevati al 19/07/11)	
			Imprese	*Unità*
Avellino	109	178	+ 4%	+ 2%
Benevento	112	189	+ 2%	+ 2%
Caserta	120	238	+ 3%	+ 2%
Napoli	658	1.512	+ 3%	+ 2%
Salerno	316	677	+ 5%	+ 10%
Totale	**1.315**	**2.794**	**+ 3%**	**+ 4%**

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Minimi termini"*
Scheda sintetica

"Minimi Termini"

Per contrastare la precarizzazione dei lavoratori atipici, la Regione Campania promuove un sistema di incentivi rivolto alle imprese finalizzato a sostenere la stabilizzazione e quindi l'assunzione degli occupati con contratti flessibili.

Chi può partecipare?

I datori di lavoro di tutti i settori economici che abbiano sede operativa in Campania e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi e con l'applicazione del CCNL
- in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro e con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oltre che con il rispetto di tutte le normative in materia di lavoro in genere.

I soggetti proponenti non devono aver effettuato, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, licenziamenti e/o apertura di CIGS di dipendenti con professionalità identiche a quelle dei disoccupati da assumere, né di effettuarne per il periodo di vigenza del contratto di lavoro.

Bando Minimi Termini

Chi sono i destinatari dell'intervento?

Lavoratori residenti in Campania, occupati con contratti flessibili (tempo determinato, inserimento lavorativo, somministrazione, contratto a progetto o intermittente), regolarmente registrati presso il Centro per l'impiego competente che, al momento della trasformazione del contratto, abbiano in essere contratti a termine da almeno tre mesi.

Chi individua i destinatari?

Il programma degli incentivi è rivolto alle aziende ubicate in Campania, che individuano direttamente i lavoratori da assumere.

Qual è il contributo concedibile?

I contributi all'assunzione variano a seconda della tipologia e della durata del contratto di assunzione e dei target di lavoratori assunti. I contributi non possono superare l'importo massimo di € 5.000,00, aumentato a € 7.500,00 per lavoratori diversamente abili o svantaggiati.

Quali spese sono finanziabili?

Le spese ammesse ai benefici previsti dall'Avviso sono rappresentate dai costi salariali annui che l'impresa deve sostenere a fronte di ogni lavoratore assunto, ovvero:

- retribuzione lorda, prima delle imposte
- contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali
- contributi assistenziali per figli e familiari
- spese fideiussorie.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica accedendo al link **www.bandiagc17.regione.campania.it.**
Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità a sportello e con cadenza mensile dal 20 al 30 di ogni mese, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro la scadenza del 21 dicembre 2011.

Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile sul portale regionale **www.regione.campania.it**, sezione "Campania al lavoro", oppure sul sito dedicato al FSE 2007-2013, sezione "Opportunità Fse".

Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Minimi termini"*

Statistiche

D.D. n. 5/2011
"Minimi Termini"

Provincia	*Imprese*	*Unità*
Avellino	22	41
Benevento	17	34
Caserta	38	70
Napoli	82	418
Salerno	37	73
Totale	**196**	**636**

INCREMENTO % (rispetto ai dati rilevati al 19/07/11)	
Imprese	***Unità***
+ 10%	+ 5%
+ 0%	+ 0%
+ 19%	+ 11%
+ 4%	+ 1%
+ 6%	+ 7%
+ 7%	**+ 3%**

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Cig più Azione di re-impiego"*

Scheda sintetica

Bando Cig Più - Azione di re-impiego

"Cig Più Azione Re-impiego"

L'azione si propone di rispondere, in maniera strutturata, alle urgenze poste dalla attuale crisi occupazionale attraverso politiche e servizi di *welfare to work* nei confronti dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi.

Chi può partecipare?

I datori di lavoro che hanno unità produttiva e/o sede operativa sul territorio della Regione Campania e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- dichiarare di non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi per la stessa qualifica
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dall' avviso in merito alle tipologie di assunzione.

Chi sono i destinatari dell'intervento?

- Lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo, ai sensi dell'art. 2, comma 138 della legge n. 191/2009 (finanziaria 2010) e successive;
- lavoratori espulsi dai cicli produttivi, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, i cui elenchi sono disponibili presso i CPI;

Tutti devono trovarsi nelle condizioni previste per la sottoscrizione del relativo Patto di Servizio presso il Centro per l'Impiego di riferimento.

Chi individua i destinatari?

Il tavolo istituzionale istituito presso la Regione Campania, che determina con le proprie decisioni i lavoratori da inserire nel bacino di riferimento.

Qual è il contributo concedibile?

I contributi all'assunzione sono di due tipi

1 un contributo all'assunzione per un massimo di € 10.000,00 rapportati al tipo di contratto (full-time, part-time, tempo indeterminato, tempo determinato, ecc.)

2 un contributo alla formazione dei lavoratori da inserire in azienda concedibile secondo due modalità alternative:

a contributo alla formazione post assunzione pari ad € 2.000,00

b contributo per una work-experience pre assunzione pari ad € 3.000,00

Quali spese sono finanziabili?

Il contributo all'assunzione scaturisce da un evento oggettivo e non è rapportato ad alcuna spesa; mentre il contributo formativo è legato alle spese sostenute dalle aziende e rendicontabili secondo il manuale di gestione FSE.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente a mano o per posta alla Regione Campania Settore Ormel – Centro Direzionale Isola A/6 – primo piano, fino al 30 giugno 2011. Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile sul portale regionale **www.regione.campania.it**, sezione "Campania al lavoro" oppure sul sito dedicato al FSE 2007-2013, sezione "Bandi e Avvisi".
Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Cig più Azione di re-impiego"*

Statistiche

D.D. n. 6/2011

CIG Più - Azione di re-impiego

Provincia	*Imprese*	*Unità*	**INCREMENTO %** (rispetto ai dati rilevati al 19/07/11) *Imprese*	*Unità*
Avellino	9	52	+ 0%	+ 0%
Benevento	10	103	+ 0%	+ 0%
Caserta	11	304	+ 0%	+ 0%
Napoli	24	103	+ 0%	+ 0%
Salerno	13	98	+ 8%	+ 36%
Totale	**67**	**660**	**+ 2%**	**+ 4%**

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Cig più Azione di reintegro"*

Scheda sintetica

"Cig Più Azione Cig Reintegro"

Per fronteggiare la condizione di emarginazione dei lavoratori sospesi dai cicli produttivi a seguito della crisi economica, la Regione Campania incentiva azioni formative indirizzate al potenziamento, all'aggiornamento delle competenze e all'acquisizione di skills specialistiche dei lavoratori sospesi, beneficiari di trattamenti di Cigs in deroga e finalizzate al reintegro di tali soggetti negli organici delle imprese di provenienza.

Chi può partecipare?

I datori di lavoro che abbiano sedi operative e/o unità produttive sul territorio campano che intendono attivare percorsi formativi in favore esclusivamente dei propri dipendenti, destinatari di trattamenti di Cigs in deroga per crisi congiunturali in corso.
I datori di lavoro devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dallo Avviso.

Chi sono i destinatari dell'intervento?

I lavoratori residenti in Campania e oggetto di trattamenti di Cigs in deroga, per i quali l'azienda intende attivare percorsi di formazione finalizzati al loro reintegro.

Chi individua i destinatari?

Il tavolo istituzionale istituito presso la Regione Campania che determina, con le proprie decisioni, la concessione di trattamento di Cigs in deroga alle aziende in crisi congiunturali.

Qual è il contributo concedibile?

E' prevista l'erogazione di un contributo ai datori di lavoro, a fronte di specifica richiesta, finalizzato a favorire/accelerare i processi di reintegro dei propri lavoratori sospesi, percettori di Cigs in deroga, sotto forma di dote formativa, fino ad un importo massimo di € 3.000,00 per ciascun lavoratore formato a copertura delle spese sostenute.

Quali spese sono finanziabili?

Le spese ammesse ai benefici previsti dall'Avviso sono rappresentate dai costi sostenuti per la formazione così come disciplinato dal manuale di gestione FSE.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica, accedendo al link
www.bandiagc17.regione.campania.it
Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità a sportello secondo le seguenti finestre temporali:

dal giorno 21/02/2011 al giorno 21/03/2011
dal giorno 11/04/2011 al giorno 02/05/2011
dal giorno 10/06/2011 al giorno 30/06/2011

Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile sul portale regionale **www.regione.campania.it**, sezione "Campania al lavoro" oppure sul sito dedicato al FSE 2007-2013, sezione "Bandi e Avvisi".
Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Cig più Azione di reintegro"*

Statistiche

D.D. n. 8/2011

CIG Più - Azione di reintegro

Provincia	*Imprese*	*Unità*	**INCREMENTO %** (rispetto ai dati rilevati al 19/07/11)	
			Imprese	*Unità*
Avellino	11	131	+ 0%	+ 0%
Benevento	16	404	+ 0%	+ 0%
Caserta	34	554	+ 0%	+ 0%
Napoli	115	1.816	+ 0%	+ 0%
Salerno	72	683	+ 0%	+ 0%
Totale	**248**	**3.588**	**+ 0%**	**+ 0%**

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Cig più Azione AA.SS. - Formazione"*

Scheda sintetica

"Cig Più Azione AA.SS - Formazione"

Per fronteggiare la condizione di emarginazione dei soggetti espulsi dai cicli produttivi a seguito della crisi economica, la Regione Campania incentiva interventi formativi di aggiornamento delle competenze professionali, rivolti a soggetti beneficiari di trattamenti di mobilità in deroga, finalizzati alla ricollocazione nel mercato del lavoro.

Chi può partecipare?

Enti/organismi di formazione, con sede sul territorio della Regione Campania, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere accreditati per la formazione presso la Regione Campania ai sensi della DGR 256/2006
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17
- non essere in presenza di una delle cause ostative previste tra i requisiti all'art. 7 dell'avviso.

Chi sono i destinatari dell'intervento?

I lavoratori residenti in Campania e oggetto di trattamento di mobilità in deroga, per i quali si intende attivare interventi formativi di aggiornamento delle competenze professionali, finalizzati alla ricollocazione nel mercato del lavoro.

Chi individua i destinatari?

Il tavolo istituzionale istituito presso la Regione Campania, che determina con le proprie decisioni la concessione di trattamento di ammortizzatori sociali in deroga.

Qual è il contributo concedibile?

Agli enti di formazione, che attivino un percorso formativo per i destinatari di cui ai punti precedenti, viene concesso un contributo per un importo massimo di € 2.000,00 per ciascun lavoratore formato, a copertura delle spese sostenute.

Quali spese sono finanziabili?

Le spese ammesse ai benefici previsti dall' Avviso sono rappresentate dai costi sostenuti per la formazione, così come disciplinato dal manuale di gestione FSE.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica, accedendo al link
www.bandiagc17.regione.campania.it

Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità a sportello secondo le seguenti finestre temporali:

dal giorno 21/02/2011 al giorno 21/03/2011
dal giorno 11/04/2011 al giorno 02/05/2011
dal giorno 10/06/2011 al giorno 30/06/2011

Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile sul portale regionale **www.regione.campania.it**, sezione "Campania al lavoro" oppure sul sito dedicato al FSE 2007-2013, sezione "Bandi e Avvisi".

Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Cig più Azione AA.SS. - Formazione"*

Statistiche

D.D. n. 9/2011

Cig Più Azione AA.SS. - Formazione

Provincia	*Imprese*	*Unità*	**INCREMENTO %** (rispetto ai dati rilevati al 19/07/11)	
			Imprese	*Unità*
Avellino	1	13	+ 0%	+ 0%
Benevento	7	173	+ 17%	+ 13%
Caserta	0	0	+ 0%	+ 0%
Napoli	10	229	+ 0%	+ 0%
Salerno	6	64	+ 0%	+ 0%
Totale	**24**	**479**	**+ 4%**	**+ 4%**

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Primimpresa OSS"*

Scheda sintetica

"Primimpresa OSS"

La Regione Campania, nell'ambito del POR FSE 2007-2013, promuove l'inserimento nel mercato del lavoro di disoccupati in possesso della qualifica di operatori socio-sanitari, attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a tirocini formativi nel settore socio-sanitario. Il programma d'interventi previsto offrirà agli operatori socio-sanitari l'opportunità di un contatto diretto per sei mesi con una realtà lavorativa finalizzata ad un eventuale inserimento lavorativo.

Struttura dei progetti

Il percorso integrato si realizzerà a tempo parziale con orario giornaliero corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante per i contratti part-time. Ciascun tirocinio avrà una durata di sei mesi.

Struttura ospitante

Imprese operanti nei settori socio-sanitari localizzate nella Regione Campania o che abbiano sedi di attività afferenti il medesimo territorio. Non sono ammissibili tirocini formativi corrispondenti a periodi di praticantato previsti dalla normativa vigente (apprendistato, cfl, tirocini estivi di orientamento etc). La possibile compresenza di più destinatari presso la medesima azienda deve essere correlata alla dimensione ed all'organigramma della azienda.

Chi può partecipare?

Le candidature possono essere presentate da strutture pubbliche, imprese private e associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore socio-sanitario. I settori sono quelli con i codici ATECO 2007 riportati nell'avviso.

Chi sono i destinatari dell'intervento?

Disoccupati e inoccupati da almeno sei mesi, residenti in Campania, in possesso della qualifica di operatore socio-sanitario e che abbiano espresso una manifestazione d'interesse attraverso la sottoscrizione sul sito www.osscampania.org.

Quanto viene finanziato?

Ciascun tirocinio prevede un costo così ripartito:

- borsa formativa mensile pari a € 500 per la durata di 6 mesi
- rimborso all'impresa ospitante delle spese e degli oneri previdenziali e assicurativi per ciascun allievo.

Quali spese sono finanziabili?

Sono finanziabili le borse e le spese per attivare i tirocini. Ciascun progetto di tirocinio formativo può prevedere un numero massimo di borsisti pari a:

- 2 borsisti, per le imprese aventi da 0 a 5 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presso ciascuna sede operativa interessata
- 4 borsisti, per le imprese aventi da 6 a 19 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presso ciascuna sede operativa interessata
- 6 borsisti, per le imprese che superano i 19 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato presso ciascuna sede operativa interessata.

Come presentare ed inoltrare la domanda?

Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica www.bandiagc17.regione.campania.it.
Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità a sportello e con cadenza mensile dal 21 febbraio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro la data di scadenza fissata per il giorno 21 dicembre 2011.
Tutti i dettagli sono specificati nell'Avviso pubblico disponibile, insieme al modulo di domanda di partecipazione, sul portale regionale www.regione.campania.it, sezione "Campania al lavoro", oppure sul sito dedicato al FSE 2007-2013, sezione "Opportunità Fse".
Per informazioni:
infocampaniaallavoro@regione.campania.it

"Campania al Lavoro!"

Bando *"Primimpresa OSS"*

Statistiche

D.D. n. 7/2011
Primimpresa OSS

Provincia	*Imprese*	*Unità*
Avellino	4	14
Benevento	1	1
Caserta	13	35
Napoli	28	119
Salerno	21	70
Totale	**67**	**239**

INCREMENTO % (rispetto ai dati rilevati al 19/07/11)	
Imprese	***Unità***
+ 0%	+ 0%
+ 0%	+ 0%
+ 18%	+ 35%
+ 22%	+ 23%
+ 11%	+ 11%
+ 16%	**+ 19%**

"Campania al Lavoro!"

Statistiche di tutti i bandi

TOTALE COMPLESSIVO

Tutti i bandi di "Campania al Lavoro!"

Provincia	*Imprese*	*Unità*	*Val. % imprese*	*Val. % unità*	**INCREMENTO %** (rispetto ai dati del 19/07/11) *Imprese*	*Unità*
Avellino	193	482	7,8%	5,2%	+ 4%	+ 2%
Benevento	210	978	8,5%	10,5%	+ 2%	+ 3%
Caserta	286	1.308	11,6%	14,0%	+ 6%	+ 2%
Napoli	1.166	4.696	47,4%	50,4%	+ 3%	+ 2%
Salerno	604	1.850	24,6%	19,9%	+ 6%	+ 7%
Totale	**2.459**	**9.314**	**100,0%**	**100,0%**	**+ 4%**	**+ 3%**

“Campania al Lavoro!”

Monitoraggio altri bandi già attivi

"Campania al Lavoro!"

Bando

"CIAF CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE"

“Campania al Lavoro!”

- E' stato aperto lo scorso 27 maggio, anche in Campania, il Catalogo interregionale dell’Alta Formazione. Da questa data, e fino al 15 giugno, gli organismi di formazione, le università e gli istituti per l’alta formazione hanno potuto presentare la propria offerta formativa per l’inserimento al Catalogo, accedendo all’area loro riservata sul portale www.altaformazioneinrete.it. A luglio la seconda fase: dal 4 luglio, infatti, i residenti nelle Regioni operative, tra cui la Campania, hanno potuto fare richiesta per ottenere un contributo economico per frequentare uno dei corsi a catalogo. Gli interessati hanno avuto tempo fino al 4 agosto per presentare domanda: primo requisito richiesto, la residenza in una delle dodici regioni aderenti al progetto. Ciascuna Regione ha indicato all'interno del proprio avviso gli altri requisiti specifici per la richiesta di voucher e le priorità per l'assegnazione.

- Alla terza edizione del progetto, sostenuto dal Ministero del Lavoro, partecipano 12 regioni italiane: **Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d’Aosta** e **Veneto** in qualità di capofila. Un lavoro di sinergia istituzionale e tra le migliori esperienze italiane per portare anche in Campania l'Alta Formazione come strumento di accrescimento delle competenze per i giovani laureati, finalizzato al loro inserimento nel mondo produttivo.

"Campania al Lavoro!"

Bando

"Piani di formazione continua per gli occupati (L. 236/93)"

"Campania al Lavoro!"

- **Risorse previste dall'Avviso**: **€. 7.500.000,00**
- **Fonte di Finanziamento: Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2009 n. 320/V/2009** pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 290 del 14/12/2009.
- **Programmazione regionale: D.G.R. n. 133 del 19/02/2010 - D.G.R. n. 142 del 12/04/2011** - programmazione delle risorse attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 320/V/2009, ai sensi della L. 236/93, per l'attivazione di iniziative di formazione continua a favore dei lavoratori dipendenti di imprese private.
- **Obiettivi dell'Avviso:** Sostenere e orientare piani formativi aziendali e pluriaziendali al fine di aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e sviluppare la competitività delle imprese. I piani formativi sono diretti a lavoratori dipendenti di imprese private, con sedi operative presenti sul territorio campano.
- **Target group/ destinatari:** lavoratori dipendenti di tutte le aziende private (micro/piccola/media/grande):
  - lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
  - lavoratori stagionali (purché la formazione avvenga durante la vigenza contrattuale e sia propedeutica all'attività lavorativa);
  - lavoratori stagionali (purché la formazione avvenga durante la vigenza contrattuale e sia propedeutica all'attività lavorativa).
- **Soggetti Proponenti:**
  <u>per i progetti aziendali:</u>
  - le imprese per i propri dipendenti;
  - gli enti di formazione su delega dell'azienda interessata

  <u>per progetti pluriaziendali:</u>
  - i consorzi di imprese;
  - associazioni di imprese costituite o costituende ai sensi della normativa vigente

"Campania al Lavoro!"

- **Soggetti Attuatori:**

  per i progetti aziendali:

- Ente di formazione accreditato, convenzionato dall'impresa, o direttamente dalle medesime aziende

  per progetti pluriaziendali:

- Enti di formazione accreditati presso la Regione Campania per la formazione continua, formalmente indicati dal raggruppamento di imprese.
- **Parametri di riferimento per la presentazione dei piani formativi:** Costo ora allievo: max Euro 14
- Numero allievi per intervento formativo (aula): min 5; max 20
- Tot. Finanziamento pubblico piano aziendale: max Euro 56.000,00 (20 allievi x 200 ore x 14 €)
- Tot. Finanziamento pubblico piano pluriaziendale: max Euro 336.000,00 (120 allievi x 200 ore x 14 €)
- **Vincoli imposti dalla programmazione ministeriale:** necessario addivenire agli impegni giuridicamente vincolanti (approvazione delle graduatorie comparative) ai sensi del Decreto Direttoriale n° 320/V/2009 entro e non oltre il 17 novembre 2011, pena la restituzione delle somme
- **Termini per la presentazione delle domande:** 09/08/2011 – 30/09/2011
- **Modalità di presentazione delle domande:** partecipazione on line attraverso la piattaforma Avvisi e Bandi www.bandiagc17.regione.campania.it.

“Campania al Lavoro!”

Bandi di prossima attivazione

"Campania al Lavoro!"

Bando

"FORMAZIONE CONTINUA E ALTA FORMAZIONE NEL TURISMO E NEI BENI CULTURALI"

"Campania al Lavoro!"

- Il Piano lavoro prevede una Misura specifica per il Turismo - Formazione continua e Alta formazione nel Turismo e Beni Culturali a cui sono state destinate risorse pari a €. 35.000.000,00 del PO FSE Campania 2007-2013, Asse I - Occupabilità - Obiettivo specifico 1 – Obiettivo operativo a3.

- Dati i vincoli nella tipologia di azioni e destinatari dell'Asse I (Formazione per occupati) e dato il ruolo strategico del settore turismo per l'economia regionale, si è convenuto di predisporre una azione congiunta tra l'Assessorato al Lavoro e l'Assessorato al Turismo e Beni culturali che disegna un piano strategico di sviluppo del settore turismo con l'impiego di ulteriori 15.000.000,00.

- In sintesi il Piano predisposto dai due Assessorati prevede un impegno finanziario complessivo di €. 50.000.000,00 che consente, integrando le risorse dell'asse I con risorse diverse, di rispondere con maggiore efficacia ai diversi fabbisogni del settore.

- Il Piano prevede una articolazione delle risorse con diversa destinazione territoriale (50% delle risorse destinate a tutto il territorio, 25% alle aree interne e 25% ai siti Unesco) e con misure differenziate che possono riguardare sia la platea degli occupati che quella dei disoccupati e dei giovani.

- Le misure rispondono a esigenze differenziate, espresse anche dagli operatori del settore, di qualificazione del capitale umano, di allungamento della stagione turistica, di realizzazione degli interventi formativi per gli occupati nei periodi di bassa stagione, di alta formazione per specifiche figure professionali (manager per sistemi turistici) anche con voucher formativi per alta formazione per occupati e disoccupati, nonché azioni di sistema relative alla rilevazione dei fabbisogni formativi per una programmazione degli interventi formativi più aderente alle specificità settoriali.

- Si prevede di completare l'iter amministrativo prima della pausa estiva e di attivare le misure previste per settembre.

"Campania al Lavoro!"

Bando

"DOTTORATI IN AZIENDA"

"Campania al Lavoro!"

- **Risorse previste dall'Avviso: €. 8.500.000,00**
- **Fonte di Finanziamento:** FSE 2007/13 e fondi nazionali e regionali ex D.G.R. n. 690 del 08/10/2010
- **Programmazione regionale: PO FSE 2007-2013** – Piano d'Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro"
- **Asse I**: Inserimenti formativi nell'impresa, lavoro, capitale sociale
- **Obiettivo 1**: inserimenti formativi
- **Misura 1.14**: Dottorati in azienda
- **Obiettivi dell'Avviso:** Rafforzare quanti-qualitativamente il potenziale umano nella ricerca e innovazione su territorio campano, acquisizione competenze necessarie ad innescare processi virtuosi di sviluppo territoriale tra sistemi (università, centri di ricerca, imprese)
- **Target group/ destinatari:** Giovani laureati in stato di disoccupazione residenti in Regione Campania
- **Soggetti Proponenti:** Atenei con sede in Regione Campania singoli o associati

"Campania al Lavoro!"

- **Soggetti Attuatori:** Aziende
- **Parametri di riferimento per la presentazione dei piani formativi: Regolamentazione azioni formative:** coerenza con attività ordinamentali Atenei ex DM 244/99
- **Indennità Dottorando**: ottemperanza DM 18.06.08 comprensivo del disposto dell'art. 2 relativamente all'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all'estero presso Università o Istituti di Ricerca e s.m.i.)
- **N. Borse di dottorato**: aggiuntive al numero minimo di borse di dottorato autorizzati dai regolamenti degli Atenei proponenti
- **Raccordo Parti Sociali**: stipula Protocollo d'Intesa con indicazione settori e ambiti di intervento, individuazione rappresentante sistema industriale
- **Vincoli imposti dalla normativa in vigore:** Regolamento (CE) 1083/2006 e 1828/2006 Regolamentazione FSE 2007-2013
- **Ipotesi termini per la presentazione delle domande:** Entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC
- **Modalità di presentazione delle domande:** A mano e/o a mezzo raccomandata

"Campania al Lavoro!"

Bando

"IMPRENDO. Più impresa più crescita"

"Campania al Lavoro!"

- La misura intende sostenere la nascita di attività di auto-impresa in particolare da parte di giovani, donne, artigiani, cassintegrati e soggetti espulsi dal mercato del lavoro attraverso il finanziamento dello start up e garantendo altresì assistenza tecnica e professionale.

- È previsto che l'intervento si realizzi attraverso una società regionale nascente dalla cessata esperienza di Sviluppo Italia Campania.

- Sono previste altresì forme di sinergia con Invitalia per incrementare le possibilità di sostegno alle nascenti attività.

- Le misure sono funzionali a sostenere il mercato del lavoro autonomo in un momento di crisi per il lavoro dipendente.

- Risorse previste: 50.000.000,00.

"Campania al Lavoro!"

Bando

"PIU' SICUREZZA. Sistema della prevenzione della salute e della sicurezza sul lavoro"

→ → →

“Campania al Lavoro!”

- L’Avviso pubblico per la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione in tema di sicurezza sul lavoro attraverso azioni di prevenzione ed attività finalizzate a promuovere una rinnovata e condivisa cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro metterà a disposizione di Enti formativi, Università ed Organismi paritetici o bilaterali risorse ministeriali e regionali per 1.200.000,00.
- I progetti che saranno presentati, prevedono un cofinanziamento fino al 30%, in coerenza e in attuazione degli indirizzi contenuti nell’Accordo stipulato il 20 novembre 2008 tra Governo, Regioni e Province Autonome, ed in attuazione del progetto "PIU' SICUREZZA" nell'ambito del Piano di azione "Campania al lavoro!”, mireranno alla realizzazione di una campagna straordinaria per la promozione delle azioni di prevenzione della salute e della sicurezza sul lavoro rivolta al mondo delle piccole e medie imprese operanti nei settori ad elevato rischio di incidenti.
- Saranno avviate azioni di educazione, formazione, comunicazione e diffusione di modelli avanzati di gestione della sicurezza che, attraverso l'adozione di prassi innovative, favoriscano la crescita e lo sviluppo delle imprese operanti sul territorio regionale in grado di avvicinare sia gli imprenditori che il lavoratore alla cultura della sicurezza sul lavoro con misure specifiche rivolte alla prevenzione contro i rischi di infortunio e di malattie professionali.
- E’ previsto un ampio coinvolgimento dei datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori, lavoratori autonomi, lavoratori stranieri e stagionali e, soprattutto, dei lavoratori dipendenti occupati presso le medie, piccole e micro imprese del settore edile, dell'agricoltura, dei trasporti e dell'industria meccanica e chimica e dei servizi complementari, quali riparazioni e manutenzione.

"Campania al Lavoro!"

Bando

"Più verde più apprendi più lavori (nel settore della *green economy)*"

"Campania al Lavoro!"

- **Obiettivo** dell'intervento è favorire l'inserimento nel circuito lavorativo di giovani tra i 18 e i 29 anni, consentendo loro di conseguire una qualifica professionale attraverso il lavoro e l'acquisizione di conoscenze tecniche nel settore della *green economy*. La qualifica del lavoratore sarà riconosciuta grazie alla costituzione di un contratto di apprendistato professionalizzante, individuato quale strumento per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.

- **Chi può partecipare:** imprese localizzate in Campania e operanti nel settore della *green economy*.

- **Quali sono gli incentivi previsti:** le imprese potranno fare richiesta di un contributo individuale pari a €. 2.500,00 per la costituzione di ciascun rapporto di apprendistato ed usufruiranno anche di un contributo individuale di €. 2.500,00 per la realizzazione delle attività formative.

- **Quante sono le risorse disponibili: €. 5.000.000,00**

- **Chi sono i destinatari dell'intervento:** giovani in possesso di conoscenze tecniche con età compresa tra i 18 e 29 anni.

- **Numero destinatari previsti: 500**

"Campania al Lavoro!"

Bando

"WORK EXPERIENCE per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità"

"Campania al Lavoro!"

- **Obiettivo** dell'intervento è assicurare la realizzazione di politiche integrate di inclusione sociale alle fasce deboli, attraverso la sperimentazione di progetti innovativi.
- L'avviso ha la finalità di promuovere l'inserimento lavorativo delle persone disabili attraverso il finanziamento di percorsi integrati di work experience da svolgersi presso imprese, aziende, consorzi, finalizzati all'ampliamento delle competenze professionali e all'occupabilità dei destinatari. Le work experience non rappresentano un vero e proprio rapporto di lavoro, ma oltre ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta, sono in grado di sostenere il processo di accoglienza delle imprese verso le persone disabili, soggetti spesso in difficoltà rispetto al mercato del lavoro.
- Tipo d'intervento: work experience
- **Risorse disponibili**: 2,8 milioni di euro
- **Costo borsa formativa**: 500,00 euro al mese
- **Durata**: 6 mesi
- **Numero destinatari: 594**

“Campania al Lavoro!”

Le politiche regionali per il sostegno dei lavoratori delle imprese in crisi

"Campania al Lavoro!"

Mobilità in deroga

Provincia	N. imprese	N. lavoratori	STIMA SPESA TOTALE	STIMA SPESA MINISTERO	STIMA SPESA REGIONE
Avellino	33	174	1.521.356,75	1.126.421,96	394.934,80
Benevento	10	82	716.961,23	530.842,53	186.118,70
Caserta	56	464	4.056.951,34	3.003.791,89	1.053.159,45
Napoli	101	1.386	12.118.393,44	8.972.533,52	3.145.859,92
Salerno	45	319	2.789.154,05	2.065.106,92	724.047,12
Totale	**245**	**2.425**	**21.202.816,81**	**15.698.696,82**	**5.504.119,99**

"Campania al Lavoro!"

CIGS in deroga

Provincia	N. imprese	N. lavoratori	STIMA SPESA TOTALE	STIMA SPESA MINISTERO	STIMA SPESA REGIONE
Avellino	37	940	8.218.823,88	6.085.268,09	2.133.555,79
Benevento	35	703	6.146.631,05	4.551.003,69	1.595.627,36
Caserta	125	2580	22.558.048,53	16.702.118,81	5.855.929,72
Napoli	311	5853	51.175.293,82	37.890.504,42	13.284.789,40
Salerno	159	2056	17.976.491,39	13.309.905,53	4.666.585,85
Totale	**667**	**12.132**	**106.075.288,68**	**78.538.800,55**	**27.536.488,13**

"Campania al Lavoro!"

Mobilità L. 223/91 e L. 236/93

Provincia	N. lavoratori			
	2008	2009	2010	2011
Avellino	710	498	666	518
Benevento	375	332	379	298
Caserta	1173	1920	1429	1218
Napoli	4154	4940	4904	3809
Salerno	1303	1854	1423	1239
Altre regioni	196	304	410	244
Totale	**7.911**	**9.848**	**9.211**	**7.326**

"Campania al Lavoro!"

LSU
Lavoratori Socialmente Utili

Provincia	**N. lavoratori**
Avellino	216
Benevento	51
Caserta	1.553
Napoli	3.482
Salerno	356
Totale	**5.658**

"Campania al Lavoro!"

I dati… in sintesi

Provincia	N. lavoratori			
	Mobilità in deroga	**CIGS in Deroga**	**Mobilità L. 223/91 e L. 236/93** (2011)	**LSU**
Avellino	174	940	518	216
Benevento	82	703	298	51
Caserta	464	2580	1218	1.553
Napoli	1.386	5853	3809	3.482
Salerno	319	2056	1239	356
Totale	**2.425**	**12.132**	**7.082**	**5.658**

"Campania al Lavoro!"

Lavoratori in CIGS e in mobilità in deroga per settore economico

Anno 2011

Settori	CIGS deroga	MOBILITA' deroga	Totale
Alberghi	444	-	444
Alimentare	265	25	290
Altri servizi alla persona	152	-	152
Altri Servizi alle imprese	901	360	1261
Ambiente	-	59	59
Calzaturiero	358	499	857
Carta	101	15	116
Chimica	86	3	89
Commercio	1521	23	1544
Costruzioni	928	54	982
Editoria - stampa	128	38	166
Elettrico - elettronico	299	-	299
Energia elettrica, gas e acqua	49	-	49
Farmaceutico	22	-	22
Filiera dell'auto	45	-	45
Gomma - plastica	284	24	308
Informatica	147	-	147
Legno - mobili	195	46	241
Metalmeccanico	1813	545	2358
Minerali non metalliferi	229	79	308
Orafo	42	-	42
Ristorazione/mensa aziendale	140	23	163
Sanità e assistenza sociale	1221	-	1221
Servizi di Pulizia	987	-	987
Tessile - Abbigliamento	695	501	1196
Trasporti e attività ausiliarie	784	-	784
Vigilanza	266	-	266
nc	30	131	161
Totale	**12132**	**2425**	**14557**

"Campania al Lavoro!"

Con gli incentivi del Piano Lavoro:

il costo del lavoro sostenuto dalle aziende campane è il più basso d'Italia.
Piemonte – seconda regione.

Apprendisti: costo medio orario
9,51 (in Campania) contro 10,94 (Piemonte)

Disoccupati di lunga durata: costo medio orario
9,88 (Campania) contro 10,54 (Piemonte)

“Campania al Lavoro!”

Attività di accompagnamento al Piano “Campania al Lavoro!”

"Campania al Lavoro!"

Adesione progetti

MIUR

“Campania al Lavoro!”

- **Obiettivi dell’intervento:**

Al fine di migliorare le competenze spendibili per l’inserimento nel mercato del lavoro e nella partecipazione a percorsi educativi in alternanza scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica, la Regione Campania con le risorse del POR Campania FSE 2007/2013, promuove percorsi formativi per l’apprendimento/approfondimento di una lingua europea da realizzarsi nei paesi dell’UE e tirocini e stage da tenersi in Italia e nei Paesi UE;

Per favorire l'adeguamento del patrimonio scolastico regionale e trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita, in grado di erogare servizi sociali, sportivi e culturali oltre il normale orario di svolgimento delle lezioni, e di promuovere occasioni di aggregazione, soprattutto a favore dei giovani e delle persone a rischio di esclusione sociale anche attraverso il rafforzamento e la qualificazione del sistema delle infrastrutture sociali, la Regione Campania con risorse POR Campania FESR 2007/2013 finanzia l'acquisto di attrezzature e tecnologie per le scuole per l’annualità 2011.

“Campania al Lavoro!”

- **Chi può partecipare**:

  Scuole di istruzione secondaria di II grado

- **Quali sono le risorse disponibili:**
  - Comunicazione nelle lingue straniere – tirocini e stage per in importo complessivo di €. 46.311.630,43;
  - Acquisto di attrezzature e tecnologie per le scuole per l’annualità 2011 per un valore complessivo pari ad €. 74.523.021,97;

- **Chi sono i destinatari dell'intervento**

  studenti dell’anno scolastico 2010-2011 delle ultime classi delle Scuole di istruzione secondaria di II grado

- ***Numero destinatari previsti:***
  - Comunicazione nelle lingue straniere: **5.074**
  - Tirocini e stage: **2.521**

"Campania al Lavoro!"

ITS

Piano territoriale regionale degli interventi

“Campania al Lavoro!”

COSTITUZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS)

- **Cosa sono:** le Fondazioni Istituti Tecnico Superiori (ITS) sono "scuole speciali di tecnologia" e rappresentano un percorso alternativo e parallelo ai percorsi universitari

- **Percorsi formativi proposti dalle fondazioni ITS:** ai percorsi formativi proposti si accede con un diploma di istruzione secondaria superiore e al termine viene rilasciato un diploma di “tecnico superiore” con l’indicazione dell’indirizzo tematico, dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (EQF).

- **Obiettivi:** gli istituti tecnici superiori operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:
  - assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese;
  - sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
  - sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
  - diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
  - stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

"Campania al Lavoro!"

- **Organizzazione della struttura**:

  allo scopo di rendere stabile e organica l'integrazione tra soggetti formativi, enti locali e imprese in relazione ai predetti obiettivi, gli istituti tecnici superiori assumono la configurazione di fondazioni di partecipazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione europea.

- **La tipologia e gli indirizzi degli istituti tecnici superiori:**

  gli istituti tecnici superiori assumono, nella loro denominazione, l'indicazione di uno dei settori prioritari per lo sviluppo economico, di seguito richiamati:

  - efficienza energetica;
  - mobilità sostenibile;
  - nuove tecnologie della vita;
  - nuove tecnologie per il made in Italy;
  - tecnologie innovative per i beni e le attività culturali;
  - tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

  In relazione a tali tipologie, gli indirizzi in cui esse si articolano sono deliberati dalle Regioni, nell'ambito delle priorità della loro programmazione territoriale.

“Campania al Lavoro!”

- **Tipologia delle attività:**

Le attività degli istituti tecnici superiori si realizzano sulla base di piani triennali predisposti in relazione alle priorità indicate dalla programmazione regionale con riferimento alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese sopra richiamate, in relazione alle seguenti tipologie di intervento:

- ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese e alle sedi della ricerca;
- progettazione e realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore relativi alle figure di tecnico superiore di riferimento a livello nazionale;
- l'accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi;
- la realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- l'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie;
- ogni altra attività che risponda alle linee guida della programmazione regionale riferita alla specializzazione tecnica superiore.

- **Da chi sono costituiti:**

  Per il raggiungimento degli obiettivi, indicati dalla normativa nazionale, è necessaria una stabile e organica integrazione tra soggetti formativi, enti locali, imprese e università. Per questa ragione, le Fondazioni ITS si configurano come Fondazioni di partecipazione (cod. civ. art. 14 e segg.), hanno personalità giuridica e sono iscritte nel Registro delle persone giuridiche delle prefetture provinciali delle rispettive sedi. Il Prefetto della Provincia esercita il controllo sull'amministrazione delle Fondazioni di competenza territoriale.

  La normativa nazionale prevede che i soggetti fondatori degli ITS siano un istituto di Istruzione secondaria superiore, statale o paritario, (che è anche l'Istituto di riferimento) ubicato nella provincia sede della Fondazione; almeno una struttura formativa accreditata; almeno un' impresa del settore produttivo cui si riferisce l'ITS; almeno un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica; almeno un Ente locale (Comune, Provincia, città metropolitana, comunità montana).

- **Come nascono**

  Sono le Regioni, nell'ambito della loro autonomia programmatica sull'offerta formativa, a prevedere nei piani territoriali la costituzione di Istituti Tecnici Superiori, con indirizzi tematici specifici, e a definire le procedure di selezione e finanziamento delle Fondazioni ITS.

"Campania al Lavoro!"

CSSC

Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze

“Campania al Lavoro!”

- **Obiettivo dell'intervento:**

  La Regione Campania con i fondi “POR Campania FSE 2007-2013” promuove la creazione di un sistema permanente di coordinamento ed interazione tra Istituti d'istruzione superiore, Università (anche in forma associata/o attraverso i centri regionali di competenza), Agenzie formative accreditate ed imprese nella prospettiva di una forte integrazione tra politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e del Lavoro, attraverso l'attivazione di cinque "Centri Sperimentali di sviluppo delle Competenze" nei Settori del Turismo, finanziario assicurativo, dell'Information and Communication Technology ICT, Aerospaziale e dell'Economia del mare e dei Trasporti marittimi.

- **Chi può partecipare**:

  Soggetti giuridici, pubblici e privati, in possesso di significative competenze metodologiche, scientifiche e tecnologiche nel campo formativo, in particolare del campo della formazione del *management* e, più in generale, della formazione degli occupati, della ricerca e della produzione con riferimento al settore della finanza e delle assicurazioni, che abbiano un’adeguata disponibilità di risorse patrimoniali, logistiche e professionali.

- **Quali sono le risorse totali disponibili: €. 12.500.000,00**

Quali sono le azioni che saranno avviate:

"Campania al Lavoro!"

- **Formazione nelle seguenti aree:**
  - Interscambio scuola-lavoro per lo studio delle materie e delle tecnologie caratterizzanti l'operatività del settore CSSC.
  - Sistema delle competenze operative aziendali.
  - Sistema integrato di gestione.

- **Servizi nelle seguenti aree:**
  - Analisi dei fabbisogni formativi delle aziende del comparto del CSSC;
  - Orientamento e bilancio di competenze per gli sviluppi di carriera, placement, ecc.;
  - Certificazione delle competenze acquisite nei vari percorsi;
  - Promozione e pubblicizzazione delle iniziative;
  - Diffusione dei risultati.

"Campania al Lavoro!"

RIFORMA

IeFP
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

“Campania al Lavoro!”

- La Regione Campania, a partire dal riordino degli Istituti Professionali, sta costruendo le regole dell'integrazione tra il sistema dell’Istruzione e quello della Formazione Professionale.
- Il primo obiettivo è quello di anticipare al terzo anno degli istituti professionali l'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il rilascio di qualifiche professionali valide a livello italiano ed europeo.
- Alle parti sociali e alle associazioni di categoria è stato chiesto di fornire un contributo operativo, indicando eventuali ulteriori indirizzi di figura per le qualifiche professionali, al fine di consentire ai giovani effettiva e rapida collocazione nel mercato del lavoro.
- La riforma si propone di inserire la formazione professionale all’interno dei percorsi triennali dei giovani introducendo, all'esito della verifica delle potenzialità del sistema scolastico regionale (avviata d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale), criteri di qualificazione nell'erogazione della formazione professionale rispondenti al dettato normativo del quadro nazionale di riferimento ma anche condivisi e, soprattutto, allineati alle esigenze del sistema produttivo regionale.

“Campania al Lavoro!”

Azioni di sistema attivate

"Campania al Lavoro!"

Azione

Accordo quadro per l'occupazione degli immigrati

“Campania al Lavoro!”

- Sottoscritto un accordo quadro tra Regione Campania (assessorato al Lavoro, Formazione e Orientamento professionale, Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'occupazione degli immigrati.
- L'accordo mette a sistema le azioni che la Regione Campania e il Ministero del Lavoro stanno realizzando per favorire l'ingresso degli immigrati nel mercato del lavoro.
- L'accordo rafforza la programmazione concertata di politiche per l'immigrazione tra Ministero e Regione Campania e sviluppa azioni rivolte a prevenire e contrastare il lavoro sommerso.
- L'accordo rientra nelle azioni di accompagnamento al Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro", approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2010, che individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, i cinque assi basilari su cui si sviluppa il percorso di integrazione del migrante: educazione e apprendimento, lavoro, alloggio e governo del territorio, accesso ai servizi essenziali, minori e seconde generazioni.

"Campania al Lavoro!"

Azione

SIL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO

"Campania al Lavoro!"

- L'attuazione delle azioni di sistema, previste dal Piano lavoro ha seguito un ordine di priorità dettato dalle urgenze determinate dai ritardi accumulati dalla Regione in merito ad adempimenti formali quali, in primo luogo, la realizzazione del Coordinatore Regionale delle comunicazioni obbligatorie su assunzioni e licenziamenti (V. *Appendice*).

- Il 19 maggio la Regione Campania, fino a quel momento in regime di sussidiarietà con il Ministero del Lavoro, si è dotata del proprio Coordinatore regionale e, di conseguenza, anche della disponibilità di tutte le informazioni riguardanti le comunicazioni obbligatorie di assunzione e di licenziamento.

- L'attivazione di questa componente tecnologica ha consentito anche di attivare, presso l'Arlas, responsabile del Sistema Informativo Lavoro regionale, il Tavolo Tecnico del SIL con le 5 province della Campania, impegnato in prima battuta ad affrontare tutte le problematiche tecniche inerenti il passaggio al sistema regionale e successivamente ad avviare le consultazioni per verificare le condizioni tecniche di interoperabilità dei sistemi locali del lavoro per la costituzione dell'Anagrafe regionale del lavoro e dell'Osservatorio del mercato del lavoro regionale.

- In appendice si riporta una sintesi delle informazioni sull'andamento del mercato del lavoro regionale desumibili in tempo reale dal Coordinatore regionale.

- L'attivazione delle due componenti (Anagrafe e Osservatorio) è prevista per fine anno in integrazione con il rilascio da parte del Ministero del Lavoro delle componenti tecnologiche di supporto ai nodi regionali dei servizi forniti dal portale CLIC Lavoro.

- L'analisi dell'interoperabilità dei sistemi provinciali del lavoro inoltre è propedeutica alla costruzione del sistema integrato dei servizi che apre oltre che alle informazioni detenute dai sistemi provinciali anche a quelle dovute dagli operatori privati in regime di autorizzazione.

"Campania al Lavoro!"

Azione

MASTERPLAN REGIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

"Campania al Lavoro!"

- La redazione del nuovo Materplan dei servizi per il lavoro è la seconda azione di sistema messa in campo che ha visto, in questi giorni, la conclusione del percorso di condivisione con le Province della bozza di documento "Linee Guida per la costituzione del sistema regionale integrato dei servizi per il lavoro".
- Il Masterplan è un **Accordo quadro** nel quale i soggetti aderenti s'impegnano, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, alla realizzazione delle azioni previste nel documento e destinate a dare vita in Campania ad un mercato del lavoro efficiente e moderno.
- L'obiettivo prioritario e qualificante del nuovo Masterplan dei servizi per il lavoro della Campania è la costruzione della rete dei servizi. Tale obiettivo poggia sulla capacità dei diversi soggetti e livelli istituzionali di lavorare in una logica di network interpretando con chiarezza il proprio ruolo, al fine di qualificare, sviluppare e potenziare le relazioni tra i diversi nodi della rete e di convogliare tali sforzi verso l'obiettivo comune della diffusione e della qualificazione dei servizi da erogare ai cittadini e alle imprese.
- L'impianto generale dell'assetto del sistema regionale dei servizi all'impiego della Campania che si intende realizzare si fonda su una visione rinnovata del ruolo del pubblico nell'ambito della rete degli attori che fanno parte del sistema.
- Un sistema pubblico che, dotato di adeguati strumenti e risorse, agisce da *pivot* e da facilitatore delle relazioni interne al *network*, che presidia, ai vari livelli istituzionali, i propri compiti di regolazione e funzionamento del mercato, di garante del rispetto delle regole definite con i propri interlocutori, pubblici e privati, di stimolo per una maggiore efficacia delle politiche del lavoro.

"Campania al Lavoro!"

- Un sistema pubblico che si apre alla collaborazione con gli altri soggetti istituzionali, con i privati e con tutti i soggetti chiamati dalla normativa vigente a gestire i servizi per il lavoro, al fine di mobilitare nel modo più efficiente tutte le risorse in grado di valorizzare il capitale sociale del territorio regionale.
- Il Masterplan regionale della Campania interviene per definire:
  - l'assetto della rete regionale del sistema integrato dei servizi all'impiego
  - i servizi da offrire
  - gli obiettivi e le azioni
  - il crono-programma delle attività
  - la governance istituzionale
  - le risorse disponibili
- Alla sottoscrizione del Masterplan e alla realizzazione di queste azioni partecipano, oltre alle Province, nuovi soggetti che la normativa vigente abilita alla erogazione di servizi per il lavoro, come le Università, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di intesa con i sette Atenei della Campania e le Agenzie per il lavoro. L'ipotesi è quella di estendere il meccanismo anche ad altri soggetti, a partire dagli Enti bilaterali ed alle Organizzazioni di categoria.

"Campania al Lavoro!"

Azione

PIANO DI COMUNICAZIONE

“Campania al Lavoro!”

- La campagna di comunicazione del Piano di azione "Campania al lavoro!" si sta sviluppando in due fasi. Una prima immediata, avviata a febbraio 2011 con l'obiettivo di comunicare al maggior numero di potenziali "utenti" (imprese, associazioni di categoria, cittadini) l'esistenza e i contenuti del piano "Campania al Lavoro!". Contemporaneamente stiamo illustrando le opportunità e i contenuti dei singoli bandi già avviati lo scorso febbraio. La seconda fase, da avviare a partire da settembre 2011, accompagnerà, in modo più mirato e approfondito, con attenzione anche ai primi consuntivi, l'attuazione dell'intero Piano.

- Gli strumenti di comunicazione scelti per entrambe le fasi sono i seguenti:
  - brochure;
  - sezione web dedicata sul portale www.fse.regione.campania.it con contenuti multimediali;
  - banner;
  - inserzioni pubblicitarie;
  - eventi;
  - spot video e radio;
  - manifesti.

"Campania al Lavoro!"

Appendice

SISTEMA delle COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE